

Usi e abusi nella cura delle patologie della tiroide

Pubblicato: Martedì 17 Marzo 2009

Le **patologie tiroide** (iper e ipo tiroidismo e noduli tiroidei) interessano il 3-5% della popolazione in forma clinicamente manifesta. Questa percentuale sale fino al 15% se si considerano le forme subcliniche, termine quest'ultimo che non deve trarre in inganno, perché queste situazioni 'di limite' possono avere comunque importanti riflessi sul cuore, sul metabolismo lipidico e osseo e sul tono dell'umore e richiedono perciò un adeguato trattamento farmacologico.

La terapia più comune in caso di **ipotiroidismo e di noduli tiroidei** è quella a base di tiroxina, il 9° farmaco nella graduatoria dei farmaci più prescritti e il 1° tra i farmaci endocrinologici.

Proprio la terapia ormonale tiroidea è al centro del **convegno** che si svolgerà **sabato 21 marzo al Centro Congressi di Ville Ponti a Varese dalle 9.00 alle 13.00**. L'evento è organizzato dal **prof. Luigi Bartalena**, direttore dell'U.O. di Endocrinologia dell'Ospedale di Circolo di Varese (dove, ogni anno, si seguono quasi 6mila pazienti) e professore ordinario all'Insubria. Vi parteciperanno studiosi provenienti dalle Università di Pisa, Milano e Pavia, oltretutto, naturalmente, dall'Università dell'Insubria di Varese.

Durante il convegno si sottolineerà come la terapia ormonale con tiroxina deve essere seguita solo quando indicata (cioè nell'ipotiroidismo, nella patologia nodulare, nel cancro della tiroide dopo l'intervento di tiroidectomia). **Devono essere, invece, evitati gli abusi** (come, ad esempio, il suo impiego a scopo dimagrante), tutt'altro che infrequenti in quanto esistono siti Internet dove si possono acquistare ormoni tiroidei o loro analoghi. Bisogna essere anche molto cauti con i cosiddetti integratori che possono contenere (spesso senza che questo venga svelato) ormoni tiroidei o loro analoghi. Molte alghe, poi, contengono elevate quantità di iodio che possono comunque interferire dannosamente con la funzione tiroidea.

Il convegno servirà anche per fare il punto anche sulla necessità del monitoraggio durante l'assunzione della terapia ormonale tiroidea e sul trattamento dei bambini e delle donne gravide, perché il trattamento ormonale in gravidanza spesso deve essere "rinforzato" e richiede, comunque, un controllo molto stretto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it